Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Martedì, 22 settembre** — **Numero 221.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent **10** *— nel Regno cent* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazioni e RR. decreti *per lo scioglimento del Consiglio comunale di Roseto Valfortore (Foggia) e per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Montemaggiore Belsito (Palermo) e Civitella Casanova (Teramo)* — Corte dei conti: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dal 31 agosto al 6 settembre* — Ministero della guerra: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Avviso* — Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico: — *Rettifiche d'intestazioni* — Direzione generale del tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione*** — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: ***Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno*** — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — S. M. il Re a Faenza — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 agosto 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Roseto Valfortore (Foggia).*

SIRE!

Dei diciassette consiglieri del comune di Roseto Valfortore attualmente in carica uno si astiene dalle lotte di parte e gli altri sono divisi in due gruppi numericamente eguali.

Ne consegue la completa sospensione del funzionamento dell'azienda, nè valsero ad evitarla i tentativi di accordo reiteratamente esperiti anche a mezzo di un commissario prefettizio, il quale non potè nemmeno ottenere che l'anormale situazione si risolvesse con le dimissioni di due terzi dei consiglieri ai sensi dell'art. 272, primo comma, della legge comunale e provinciale.

Il sindaco recentemente si dimise e deserte riuscirono due sedute consiliari indette per la sua surrogazione. Alla terza adunanza intervennero quattordici consiglieri, ma la nomina cadde, quasi per ironia, su quello tra essi che meno era adatto ad occupare l'ufficio; ed egli infatti tosto si dimise.

Non potendo tale stato di cose protrarsi senza grave danno degli interessi di quella cittadinanza, si impone - come anche ritenne con parere del 21 corrente il Consiglio di Stato - lo scioglimento di quel Consiglio comunale, onde io mi onoro di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Roseto Valfortore, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Diodato Mangeri, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato dalla R. nave *Vittorio Emanuele*, addì 31 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 agosto 1908, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Montemaggiore Belsito (Palermo).*

SIRE!

Il commissario straordinario di Montemaggiore Belsito non può, nel periodo normale, riparare al disordine dell'azienda causato dalla lunga crisi che precedette lo scioglimento di quel Consiglio.

Egli deve ancora, infatti, completare la sistemazione delle finanze con l'accertamento e la liquidazione dei residui attivi e passivi, la reintegrazione delle acque e dei suoli usurpati, e la regolarizzazione dei contratti di fitto delle terre comunali, definire o avviare a conveniente soluzione gravi ed annose vertenze; riordinare gli importanti servizi della polizia urbana e mortuaria, dell'igiene e della sanità pubblica nei riguardi specialmente della conduttura dell'acqua potabile e del servizio medico-chirurgico; risolvere le questioni relative ai locali scolastici, attualmente angusti e antigienici, pei quali, tuttavia, il Comune paga pigioni eccessive ed alla gestione del lascito Cipolla, della cui sistemazione molto si avvantaggerebbe la pubblica beneficenza.

È pertanto indispensabile prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed io mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Montemaggiore Belsito, in provincia di Palermo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Montemaggiore Belsito è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato dalla R. Nave *Vittorio Emanuele*, addì 31 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 settembre 1908, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Civitella Casanova (Teramo).*

SIRE!

Compilato il bilancio dell'esercizio in corso, e provveduto ad altri importanti affari, il commissario straordinario di Civitella Casanova deve ancora per compiere la sistemazione della finanza, formare i ruoli della tassa bestiame e della fida pascolo e provvedere a una più equa ripartizione delle tasse locali.

Occorre, inoltre, riordinare l'ufficio di segreteria, l'archivio, le scuole e il servizio di condotta medica con la compilazione del capitolato e l'assegnazione della rispettiva residenza dei due medici.

Necessita soprattutto, a sedare l'agitazione degli animi che fu causa precipua dello scioglimento, condurre a termine le pratiche iniziate per la definizione della grave vertenza circa la divisione delle terre demaniali e attendere la risoluzione del ricorso relativo al riparto dei consiglieri per frazioni.

Si rende pertanto indispensabile prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale; ed io mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Civitella Casanova, in provincia di Teramo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Civitella Casanova è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 14 settembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 9 luglio 1908:

Franco gran. uff. Emanuele — Leris comm. Adolfo — Lo Pera comm. dott. Domenico — Tami gran. uff. avv. Antonio — Rostagno comm. Fortunato — Biffoli comm. Raffaello — Melani comm. Emilio — Solinas-Cossu gran. uff. avv. Giovanni — Pistoni comm. avv. Ettore — Mezzetti comm. dott. Filippo — Pratesi comm. dott. Ernesto — Boselli-Donzi comm. Mario — Nini comm. dott. Giuseppe — Riccio gran. uff. Gaetano — Tozzi comm. dott. Alfonso — Bernasconi comm. ing. Giuseppe, consiglieri.

Di Lorenzo comm. Giuseppe, procuratore generale.

Lo stipendio degli anzidetti funzionari di magistratura della Corte dei conti viene aumentato per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 da L. 9000 a L. 9500 annue, e dal 1° luglio 1909 ad annue L. 10,000.

Regio decreto 19 luglio 1908.

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale di magistratura della Corte dei conti e nel personale di concetto degli uffici della Corte medesima.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Armelisasso comm. Antonino	Segretario generale	—	8000	—	Segretario generale	—	8500	—	9000
Ginelli cav. Augusto — Cessari comm. dott. Nicola	Referendari	1ª	7000	700	Referendari	1ª	7500	200	8000
Monachesi comm. dott. Augusto — Piscicelli Vito comm. Ernesto — De Brun comm. prof. Alessandro — Romeo comm. Corrado — Verneau comm. Gustavo — De Vito comm. Pietro — Mazzoccolo comm. avv. Enrico — Caffù cav. avv. Achille — Somma cav. Giuseppe	Referendari	1ª	7000	—	Referendari	1ª	7500	—	8000
Tacchi-Venturi cavaliere Luigi — Comitti cav. Enrico — Perrino cav. Gennaro — De Rosa cav. dott. Gustavo — Palozzi cav. dott. Giuseppe — D'Ajello-Caracciolo cav. Gaetano — Ruggeri cav. dott. Angelo — Malacuso cav. dott. Giuseppe — Vaglieco cav. dott. Giovanni — Annibali cav. Luigi — Bacca cav. dott. Pietro — Vicario cav. dott. Carlo	Referendari	2ª	6000	—	Referendari	2ª	6500	—	7000
Ferreri cav. Giuseppe — Vassalli cav. Giulio Cesare — Sidoti-Maniaci cav. Luigi — Mascra cav. Domenico — Boldi cav. Giulio — Vaccrini cav. dott. Giuseppe	Capi divisione	1ª	7000	—	Capi divisione	1ª	7500	—	8000
Bado cav. Giovanni — Borgia nob. cav. Eugenio — Franceschi cav. Giulio	Capi divisione	2ª	6000	—	Capi divisione	1ª	7500	—	8000
Invernizzi cav. Enrico — Pelosi cav. dott. Arturo — Drago cav. dott. Francesco — Melograni cav. dottore Carlo — Balsamo cav. dottore Gustavo	Capi divisione	2ª	6000	—	Capi divisione	2ª	6500	—	7000
Gisci cav. Arturo — Melchiorri cav. Senofonte — Mazio cav. dott. Alberto.	Capi sezione	1ª	5000	—	Capi divisione	2ª	6500	—	7000
Morino cav. Carlo — Bandi cav. Giovanni — Savio cav. dott. Giorgio Torraca cav. Eugenio — Roberti cav. dott. Arturo — Scaglione cav. Eugenio — Di Lorenzo cav. Salvatore — Pompejani cav. Enrico	Capi sezione	1ª	5000	—	Capi sezione	1ª	5500	—	6000
Borio cav. Luigi — Righetti cav. Pompeo — Durante cav. dott. Federico — Alessandri cav. Marsilio	Capi sezione	1ª	5000	—	Capi sezione	1ª	5500	—	6000
Viamin cav. Pietro — Brancadoro cav. dott. Enrico — Fiorentini cav. Nazzareno — Martorelli cav. Raffaello — Gulli cav. Achille — Testa cav. Cesario — Hoffmann cav. Giovanni — Testa cav. Domenico — Pizzi cav. Severino —									

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Pagliani cav. Matteo — Calderoni cav. Paolo — Antolini cav. Luigi — Coppi cav. dott. Arturo — Massone cav. Giuseppe — Prati cav. Romolo — Tavassi cav dott. Ernesto	Capi sezione	2ª	4500	—	Capi sezione	1ª	5500	—	6000
Tagliamonte cav. dott. Gaetano — Castellini cav. dott. Giovanni . . .	Primi segretari	—	4000	—	id.	1ª	5500	—	6000
Carosi cav. dott. Ubaldo — Lesen cavalier prof. Aristide — Targioni cav. Vittorio — Ghemi cav. dottor Francesco — Giacomelli cavalier dott. Valentino — Leva cavalier Giacomo — Bondesio cavalier dott. Francesco — Troisio cavalier dott. Camillo — Ferino cav. Salvatore — Pagano cav. Enrico — Coscarella cav. Pasquale — Caputi cav. dott. Francesco — Jung cavalier Vittorio — Marucchi cavalier avv. Cesare — De Paolis cavalier Rodolfo — Giuriato cavalier Pacifico — Ferreri cav. Enrico — Gaggio cav. dott. Benedetto — Pedoja cav. dott. Armando — Manfredi cav. Carlo — Palladini cavalier Francesco — Oddone cavalier prof. Tancredi — Pellegrini dott. Filippo — Pedoja cav. dottor Fabio — Bucelli dott. Carlo — Mannucci conte avv. Silvio — Cialente dott. Angelo — De Carolis avv. Achille — Cajani dott. Vincenzo — Ercolani dott. Aurelio	Primi segretari	—	4000	—	Capi sezione	2ª	4750	—	5000
Gregory cav. Leopoldo	Primo segretario	—	4000	400	Primo segretario	1ª	4250	150	4500
Adorni cav. Romeo — Di Cocco cav. Lodovico — Di Renzo cav. Tito Scifoni cav. Antonio — Lubrano Eugenio — Bianco di San Secondo Federico — Fortunato dott. Vincenzo — Maghelli dott. Savino — Girardi dott. Gino — Rendano dott. Eugenio — Salmoni avv. Giacomo — Sorbilli avv. Ismaele — Rinaldi Luigi	Primi segretari	—	4000	—	Primi segretari	1ª	4250	—	4500
Franchi Fulvio	Segretario	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Marello Francesco	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Vicario Francesco — Bianchi Silvio	id.	1ª	3500	—	Primi segretari per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Paolella cav. Enrico	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Colombo-Viscardi Michele — Carosi Liborio.	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Cerri dott. Giovanni	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 - Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 - Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Lodolini Alessandro — Renganeschi dott. Francesco	Segretario	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
D'Andrea Gerardo	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Sacchi prof. avv. Alessandro — Giulia Giuseppe	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Caputi Roberto	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Regini Domenico — Gamba dott. Adone	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Sciaccaluga dott. Giacomo	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Chiorino Curzio — Granata prof. Vincenzo	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Piermartini dott. Giovanni	id	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Neri Ernesto — Vicario dott. Edoardo.	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
D'Adamo dott. Achille	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Galeota dott. Francesco — Cappugi Amerigo	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	1ª	4250	—	4500
Rodini dott. Eugenio,	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	1ª	4250	—	4500
Santangelo Alberto — Scicolone Domenico,	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Faini Federico.	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Pascale Achille — Farace Alberto .	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Sciacovelli Giuseppe.	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Altamura cav. Salvatore — Cirenei Francesco	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Adrower dott. Giov. Battista	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Savorani dott. Moisè — Troisio Giovanni	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Norchi Alfredo	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Esposito Luigi — Nati avv. Cesare	Segretario	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Avarelli Diego	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Boccaletti Attilio — Avarelli Francesco	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
De Carlo Giuseppe	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Imperato Giovanni — Rochira dott. Antonio	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Grita Socino	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Tesi dott. Giberto — Benedetti Cesare	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Coop dott. Oscar Giovanni	id.	1ª	3500	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Mory cav. dott. Pietro — Venti Lorenzo	id.	2ª	3000	—	Primi segretari per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Avignone dott. Domenico	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Vicario Saverio — Corbi Antonio	id.	2ª	3000	—	Primi segretari per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Fioretti Attilio Ugo	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Albino Gaetano — Rossi Giacinto	id.	2ª	3000	—	Primi segretari per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Ferretti dott. Italo	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Pastore cav. Fiorvisaggio — Beretta dott. Alberto	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Verani dott. Verano	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Cipriani Mariano — Alfano dott. Gennaro	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Mirti della Valle dott. Quintilio	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per merito assoluto	2ª	3750	—	4000
Brodero dott. Emilio	id.	2ª	3000	—	Primo segretario per anzianità congiunta al merito	2ª	3750	—	4000
Colabattista dott. Alfredo — Geuna dott. Adolfo — Fornari dott. Gaetano — Ronci Pierluigi — Monacelli Orlando — Pontenani Al-									

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
fonso — Pani Francesco — Cola dott. Umberto — D'Aquila dott. Ernesto — Pasquetti Paolo — Wilhelmi Enrico — Salvatori Adriano — Sirovich Ugo — Pistolesi dott. Alfredo — Buono Cosimo — Balmes dott. Renato — Torti Francesco — Di Fuccia Francesco — Cardinali Tito — Trevis Mario — Matteini dott. Giovanni — Luchini Gino — Giovannini Corrado — Irdi Luigi — Raffo Emilio — Forni dott. Luigi — Maccagno Federico — Cocchi dott. Ranieri — Gori Oreste	Segretari	2ª	3000	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Dentici avv. Pietro	Segretario in aspettativa per motivi di salute dal 1° marzo 1908 con l'annuo assegno di L. 1500	2ª	3000	—	Segretario continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo con l'annuo assegno di L. 1625	1ª	3250	—	3500
Fagiani dott. Angelo — Amat Luigi Lenti dott. Pio — Mola Emilio Coari Augusto	Segretari	2ª	3000	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Volpi dott. Luigi — Carozzi dott. Antonio — Costamagna Enrico — Canfora Azzolino — Vespignani Carlo	Vice segretari	1ª	2500	—	Vice segretari	1ª	3250	—	3500
Gonnella Giulio Cesare	Vice segretario in aspettativa per motivi di salute dal 1° gennaio 1907 con l'annuo assegno di L. 833.33	1ª	2500	—	Segretario, continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo con l'annuo assegno di L. 1083.33	1ª	3250	—	3500
Echert cav. Cesare — Nizza Massimiliano — Graziosi Enrico — Caniglia Michele — D'Andrea dott. Adolfo — Gattoni Tito — Masi dott. Luigi — Pia Mario — Annessi Filippo — Ottavi Carlo — Vaccaro Anco Marzio — Spinetti avv. Gaetano — Mazzarotta Arturo — Marianecci Virgilio — Richetti dott. Giovanni	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Mustorgi Attilio — Talamanca Gio. Battista — Scrivante Luigi — Masini dott. Giuseppe — Sabbatini Odoardo — Marangoni Paolo — Corvino dott. Giulio Alfonso — Lanzi dott. Pompeo — Moriconi Alfredo — Pedoja Luigi — Ausenda dott. Guido — Forcella Roberto — De Vincenti Rodolfo — D'Alessandro dott. Tito — Sera dott. Gioacchino - Ascari Carlo - Bocconi dott. Silvio — Tosti dott. Giuseppe — Ranelletti Temistocle — Casati cav. dott. Carlo — Gualtieri dottor Alessandro — Bargilli dottor Marco — Gasco dott. Alberto — Senzasono Decio — Pedrazzoli Arturo — Petia Giuseppe — Albertazzi dott. Pio — Simoneschi dottor Carlo — Picchetti dott. Giuseppe — Porena Wolfango — Pinelli Corrado — Gualdi Carlo —									

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Turchi dott. Alfredo — Torquati Lamberto — Mancini Bruto — Forti-Croco Nicola	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Alessio Ettore — Cordero dott. Eugenio — Boccia Gennaro — Mancini dott. Celestino — Vecchietti Pilade — Macauda Vincenzo — Galanti Romolo — Alicandri-Ciufelli Achille — Gambelli dott. Romeo — Colonna dott. Michele — Mercadante dott. Guido — Grossi dott. Umberto — Arabia dott. Guido — Matteuzzi Filippo — Maffei Alfredo — Iannarone Nicola — Roselli Giulio — Trevis Renato — Ravalli Ferruccio — Tatafiore Giuseppe	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Corti Enrico — Zito Gaetano — Pansini Tommaso — Bettazzi Manrico — Pini dott. Arduino — Ferzi Emilio — Talocci dott. Luigi — Pietracaprina Giulio — Giannattasio Pasquale — Pirrone Oreste — Squatriti Umberto — Emanuel Fernando — Brenna dottor Luigi — Berruti Luigi — Felici dott. Manlio — Capozio Aldo — Sabatini Domenico — Rostagno Domenico — Bellofiore Gaetano — Del Re Vincenzo — Adrower Gaetano	id.	2ª	2000	—	id.	3ª	2250	—	2500
Olivieri Umberto	Vice segretario in aspettativa per motivi di famiglia con la perdita dello stipendio e non della anzianità dovendo prestare servizio militare	2ª	2000	—	Segretario continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi	3ª	2250	—	2500
Picconi Gaetano — Cavalletti dott. Giorgio — Bousquet Ennio — Troise dott. Guido — Raimondi Nicola — Cesari dott. Ugo — Antamoro Filippo — Maccagno Giuseppe	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Brandi Manfredo	Vice segretario in aspettativa per motivi di famiglia con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità dovendo prestare servizio militare	2ª	2000	—	Segretario continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi	3ª	2250	—	2500
De Franciscis Giuseppe	Vice segretario	2ª	2000	—	Segretario	3ª	2250	—	2500
Marcelli Ugo — Sneider dott. Giulio — Nardi Dino — Borghesi Angelo — Maculan Umberto — Petrucci Giuseppe — Loris Guido — La Greca dott. Gustavo — Lo Curzio Arturo — Giagheddu Stefano — De Thomasis dott. Vincenzo — Mencacci dott. Guglielmo — Caruso Ersilio — Casa Gioacchino — Speciale dott. Andrea — Spatafora Mariano — Rocchetti dottor Temistocle — Rossolini Cesare —									

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Busi Gino — Accossano Gino — Graziani dott. Giuseppe — Cavallari Romeo — D'Alboro dott. Elpidio	Vice segretari	3ª	1500	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Mazzerelli Ghino - Delgrosso dott.Mario	id.	3ª	1500	—	id.	4ª	1750	—	2000
Palomba Giuseppe — Pastore Nicola — Picario dott. Tommaso — Lenzi dott. Italo — Flandoli dott. Giov. Battista — D'Angelo Giandomenico — Girotti Mario — Cammarota Carlo — Gisci Giovanni — Viti Antonuccio — Bramini dott. Costantino — Guidi Guido — Majuri Dante — Vivaldi dott. Fulberto — Russo dott. Roberto — D'Angelo Silvio	Volontari	—	—	—	Segretari	4ª	1750	—	2000

Decreto presidenziale 17 luglio 1908.

Sono approvati i seguenti provvedimenti nel personale subalterno della Corte dei conti:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Bichi Cesare — Nuti Lorenzo — Lami Antonio	Capi uscieri	—	1600	50	Capi uscieri	1ª	1900	—	2000
Bertulli Giuseppe	Sotto commesso	—	1600	—	Commesso	1ª	1900	—	2000
Ferrero Augusto — Pandolfi Vittorio	id.	—	1600	—	id.	2ª	1700	—	1800
Brescelli Carlo	Capo usciere	—	1600	—	Capo usciere	2ª	1700	—	1800
Perenzani Filippo — Donati Alfonso — Battaglini Augusto — Vottero Antonio	Uscieri	1ª	1400	140	id.	2ª	1700	—	1800
De Feo Nicandro	id.	1ª	1400	—	Commesso	2ª	1700	—	1800
Zurardelli Leonida — Riccomagno Alfredo	id.	1ª	1400	—	Usciere capo	2ª	1700	—	1800
Lucidi Paolo — Brugialelli Pacifico — Donzelli Pietro — Rossi Pietro Giovanni — Menchetti Adolfo — Pallara Angelo — Villa Giosuè Battesini Giov. Battista — D'Armiento Enrico	id.	1ª	1400	—	Usciere	1ª	1500	—	1600
Pugliares Giuseppe — Donati Angelo — Sindona Bartolomeo — Callieri Pilade — Gianferretti Domenico — Costa Luigi	id.	2ª	1250	—	Usciere	1ª	1500	—	1600
Soldati Marcello — Siracusa Gerlando Zanardi Cesare — Baggio Costantino — Gabellini Agostino — Carini Acrisio	id.	2ª	1250	—	id.	2ª	1325	—	1400
Ricci Marco — Cocco Antonio — Scarpa Carlo	id.	3ª	1100	—	id.	2ª	1325	—	1400
Albanesi Pietro Sisto	id.	3ª	1100	—	id.	3ª	1150	—	1200
Mattogno Pio	Sottufficiale	—	—	—	id.	3ª	1150	—	1200
Mirti Alessandro — Scarpini Giuseppe	—	—	—	—	Inservienti	—	1000	—	1000

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dal 31 agosto al 6 settembre 1908.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Tortona	Montegioco	bovina	1	—	3	—	3	—
	Avellino	Avellino	Avellino	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Rutigliano	ovina	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	4	—	1	3
	Cagliari	Oristano	Assolo	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	Cagliari	Ballao	»	2	—	5	—	5	—
	»	Iglesias	Iglesias	»	1	—	2	—	2	—
	Campobasso	Larino	Casacalenda	ovina	2	—	20	—	20	—
	Caserta	Caserta	Caserta	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sora	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Borino	Ascoli Satriano . . .	»	1	—	8	—	8	—
	Lecce	Brindisi	Erchie	equina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Gallarate	Sacconago	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Bonorva	»	1	—	1	—	1	—
	»	Nuoro	Nuoro	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Orosei	»	5	—	5	—	5	—
	»	Sassari	Muros	»	1	—	1	—	1	—
	Siena	Siena	Casteln. Berardenga	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Castelfranco	Castello di Codego .	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Udine	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Campoformido . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mortegliaro	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pozzuolo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Beiniero	»	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Bosco Chiesanova. .	»	1	—	1	—	1	—
					31	—	67	—	64	3
Carbonchio sintomatico	*Palermo*	Cefalù	Cefalù	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio	Emilia	Villaminosso	»	1	—	13	—	—	13
	Sassari	Nuoro	Orosei	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	15	—	2	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	Canelli	bovina	4	—	7	—	—	7
	»	»	Castagnolo Lanze	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montegrosso	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valfenera	»	—	5	—	5	—	—
	»	Novi	Novi	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Pozzoli Formigaro	»	—	14	—	14	—	—
	Benevento	Cerreto Sann.	Cusano Mutri	»	—	41	—	27	—	14
	Bergamo	Bergamo	Zoppolo	»	1	—	20	—	—	20
	»	Clusone	Barzizza	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Gorno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Gromo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Treviglio	Marengo	»	1	—	4	—	—	4
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia	»	2	19	19	12	—	26
	»	»	Bazzano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Bologna	»	—	6	31	9	—	28
	»	»	Calderara Reno	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Casalvecchio Reno	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Castelfranco	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Castenaso	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Crevalcore	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Castello Serr.	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Castel d'Argile	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Galliera	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Minerbio	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Molinella	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Ozzano Emilia	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Sala Bolognese	»	1	71	6	34	—	43
	»	»	Savigno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Pietro in Casale	»	1	25	49	14	—	60
	»	Imola	Castel Guelfo	»	1	27	6	15	—	18
	»	»	Castel San Pietro	»	—	36	—	27	—	9
	»	»	Medicina	»	1	131	6	14	—	123
	Brescia	Brescia	Isorelle	»	—	4	—	—	—	4
	»	Verolanuova	Pavone Mella	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Pontevico	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Pralboino	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Guinzano d'Aglio	»	—	17	—	10	—	7
	Caserta	Piedimonte d'A.	San Gregorio	ovina	—	60	—	60	—	—
	Catanzaro	Monteleone	Ionadi	bovina	—	5	—	5	—	—
	Como	Varese	Varese	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Cremona*	Cremona	Volongo	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	Casalmaggiore	Drizzone	»	1	8	19	—	—	27
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Barbaresco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Guarene	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Neive	»	—	2	—	—	—	2
	»	Cuneo	Cuneo.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Chiusa Pesio . . .	»	—	162	—	—	—	162
	»	»	Demonte	»	2	59	5	40	—	24
	»	»	Dronero	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mondovì	Frabosa Soprana . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Margarita	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Morozzo	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Pamparato	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Roccaforte Mondovì .	»	—	38	—	—	—	38
	»	Saluzzo	Cardè	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Manta	»	5	6	33	6	—	33
	»	»	Polonghera	»	1	—	60	13	—	47
	»	»	Revello	»	1	400	4	—	—	404
	»	»	Ripeddo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Saluzzo	»	2	22	13	10	—	25
	»	»	Verzuolo	»	—	12	—	12	—	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	»	3	44	14	18	—	40
	»	»	Copparo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ferrara	»	11	99	—	83	—	16
	»	»	Vigarano.	»	1	11	4	1	—	14
	»	Cento	Cento	»	1	6	1	4	—	3
	»	»	Pieve Cento	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Sant'Agostino . . .	»	2	13	5	1	—	17
	Firenze	Firenze	Barberino Elsa . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Brozzi	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Casellina e Torre .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Calenzano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Montemurlo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Montespertoli	»	—	5	—	—	—	5
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tizzana	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	San Miniato	Cerreto Guidi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montelupo Fiorentino	»	1	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre [illegible]	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	San Miniato	Santa Croce	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Miniato	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vinci	»	—	2	—	—	—	2
	Foggia	Foggia	Biccari.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Monte Sant'Angelo .	»	2	11	14	—	—	25
	»	»	Viesto	suina	1	—	80	—	—	80
	»	San Severo	S. Giovanni Rotondo	bovina	—	528	—	68	—	460
	»	»	Id.	suina	—	26	—	—	—	26
	Lucca	Lucca	Lucca	bovina	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Sermide	Poggio Busco. . . .	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Carbonara Po . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Viadana	»	—	26	—	26	—	—
	»	Volta Mantov.	Goito	»	—	8	—	8	—	—
	Milano	Milano	Pioltello	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Segrate	»	—	17	—	8	—	9
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Finale	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Mirandola	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	San Felice	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Prospero . . .	»	2	60	17	—	—	77
	»	Modena	Bastiglia.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Campogalliano . . .	»	—	47	—	32	—	15
	»	»	Carpi	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Castelnuovo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Formigine	»	1	26	2	18	—	10
	»	»	Modena	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Novi.	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Soliera	»	1	—	2	—	—	2
	»	Pavullo	Montefestino	»	—	7	—	7	—	—
	Novara	Novara	Briona	»	—	45	-	—	—	45
	»	»	Cameri	»	1	—	7	—	—	7
	»	Vercelli	Saluggia	»	—	1	4	—	—	5
	Padova	Padova	Zeolo	»	—	10	—	—	—	10
	»	Cittadella	San Giorgio in Bosco	»	1	—	1	—	—	1
	»	Parma	Rivola	suina	1	—	3	—	—	3
	Parma	Borgo S. Donn.	Fontanellato	bovina	—	60	—	27	—	33
	»	»	San Secondo Pad. .	»	1	—	2	—	—	2
	Pavia	Pavia	Monticelli	»	—	5	—	—	—	5
	»	Mortara	Gambolò	»	—	7	—	—	—	7
	»	Voghera	Corano	»	—	16	—	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Rocca de' Giorgi . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Santa Giulietta . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Verruo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Bobbio	Valverde	»	—	17	—	—	—	17
	Piacenza	Fiorenzuola d'A.	Besenzone	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	1	53	—	19	—	34
	»	»	Fiorenzuola.	»	—	55	—	55	—	—
	»	Piacenza	Nibbiano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pecorara	»	2	—	6	—	—	6
	Ravenna	Lugo	Massa Lombarda . .	»	—	12	—	12	—	—
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Cadelboscosopra . .	»	—	61	2	24	—	39
	»	»	Reggio Emilia . . .	»	—	21	—	6	—	15
	»	»	San Martino . . .	»	—	16	—	11	—	5
	»	»	Villaminosso . . .	»	—	60	—	15	—	45
	»	»	Carpineto	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Viano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Baiso	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Correggio	»	2	—	27	—	—	27
	»	Guastalla	Rio Saliente	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Luzzana	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Guastalla	»	—	6	15	—	—	21
	Sondrio	Sondrio	Piuro	»	—	35	—	20	—	15
	»	»	Isolato	»	4	104	10	30	—	84
	»	»	Campodolivo	»	1	5	1	—	—	6
	»	»	Manchello	»	1	—	1	—	—	1
	Teramo	Teramo	Valle Cast.	ovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Id.	bovina	—	9	—	—	—	9
	Torino	Ivrea	Caluso	»	—	6	—	5	—	1
	»	Susa	Coazze	»	—	5	—	2	—	3
	»	Torino	Carignano	»	3	—	52	—	—	52
	»	»	Carmagnola	»	—	74	—	74	—	—
	»	»	Piobesi	»	—	69	—	63	—	6
	Udine	Pordenone	Aviano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Roveredo in Piano .	»	1	—	8	—	—	8
					77	**3530**	**658**	**1215**	**3**	**2970**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Lucoli	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Prata d'Ansid. . .	»	—	51	—	51	—	—
	»	»	Rovò Piano.	»	—	7	—	—	—	7
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	34	—	34	—	—
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	25	—	—	—	25
	»	Sulmona	Anversa	»	—	200	—	200	—	—
	Caserta	Sora	Cervaro	»	—	100	—	—	—	100
	Foggia	Foggia	Biccari	»	—	50	—	—	—	50
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	3100	—	—	—	3100
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino . .	»	—	450	—	—	—	450
	»	»	Gualdo Tadino . . .	»	—	140	—	140	—	—
	Pesaro	Urbino	Cagli	»	—	1500	—	1000	—	500
	Potenza	Matera	Montescaglioso . . .	»	—	305	—	—	—	305
	Roma	Roma	Monteflavio	»	—	96	—	—	—	96
	»	»	Percile.	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Rocca Cant.	»	—	342	—	—	—	342
					—	6549	—	1525	—	5024
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Osimo	—	—	3	—	3	—	—
	Aquila	Aquila	Campotosto	—	—	1	8	—	—	9
	»	»	Rocca di Mezzo. . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	Avezzano	Celano	—	1	—	6	—	5	1
	»	»	Gioia dei Marsi. . .	—	—	—	—	—	4	1
	»	»	Lecce dei Marsi. . .	—	1	13	7	—	9	11
	»	»	Opi	—	—	2	—	—	—	2
	»	Cittaducale	Castel Sant'Angelo .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cittaducale	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Fiamignano	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pescorocchiano . .	—	—	2	—	1	1	—
	»	Sulmona	Pratola Peligna . .	—	—	4	—	—	—	4
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	27	—	9	6	12
	»	»	Zoiano della Chiana	—	1	—	12	—	2	10
	»	»	Monte San Savino .	—	1	—	9	—	2	7
	»	»	Subliano	—	—	3	—	—	3	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Acquasanta.	—	2	3	4	2	—	5
	»	Fermo	Sant'Elpidio a mare	—	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Avellino*	Avellino	San Potito	—	1	1	1	—	—	2
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	—	—	16	—	3	6	7
	»	»	Pietrelcina	—	—	2	—	2	—	—
	»	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita. . .	—	—	2	—	—	2	—
	Bergamo	Treviglio	Romano	—	1	—	3	—	—	3
	Bologna	Bologna	Borgo Panigale . .	—	—	8	—	—	3	5
	»	»	Bologna	—	2	—	11	—	—	11
	»	»	Castelfranco	—	2	5	12	—	—	17
	»	»	Crespellano	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	8	—	—	—	8
	Campobasso	Isernia	Guardiaregia	—	—	5	—	2	3	—
	»	»	Sant'Agapito . . .	—	4	2	8	2	5	3
	Caserta	Caserta	Teano	—	—	4	—	—	—	4
	»	Formia	Pico	—	—	2	1	—	—	3
	»	Piedim. d'Alife	Alife	—	—	—	12	—	—	12
	»	»	Alvignano	—	—	10	—	—	10	—
	»	Sora	Pontecorvo	—	—	1	2	—	—	3
	Catania	Caltagirone	Licovia Eubea . . .	—	2	—	6	—	—	6
	Chieti	Vasto	Torrebruna	—	—	1	—	1	—	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vigarano.	—	—	14	—	10	4	—
	»	Cento	Cento	—	—	3	—	3	—	—
	Foggia	Foggia	Biccari.	—	—	3	—	—	—	3
	»	Bovino	Celle San Vito . . .	—	—	3	—	—	1	2
	Grosseto	Grosseto	Arcidosso	—	—	8	—	3	1	4
	»	»	Santafiora	—	—	19	—	—	8	11
	Milano	Abbiategrasso	Besate	—	—	16	—	—	2	14
	Modena	Mirandola	Finale Emilia . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mirandola	—	—	2	—	—	—	2
	Novara	Vercelli	Arigliano.	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ronsecco	—	—	19	—	—	1	18
	Padova	Padova	Rovolon	—	—	3	—	—	3	—
	Perugia	Rieti	Casaprota	—	—	2	—	1	1	—
	»	Spoleto	Cerreto.	—	—	1	—	—	1	—
	»	Perugia	Bettona	—	—	4	—	—	—	4
	Potenza	Lagonegro	Castronuovo S. Andrea	—	—	10	—	5	1	4
	Siena	Siena	Chiusdino	—	—	20	—	8	5	7
	»	»	Poggibonsi	—	2	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Siena*	Siena	Siena	—	2	—	34	—	—	34
	»	Montepulciano	Sarteano	—	—	4	—	2	2	—
	Teramo	Teramo	Costiglione Valle . .	—	—	3	—	1	2	—
	»	»	Teramo	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montebello	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pescosansonesco . .	—	—	48	—	—	—	48
	Torino	Torino	Torino	—	—	3	—	—	—	3
	Roma	Frosinone	Anagni	—	—	10	—	5	5	—
	»	Viterbo	Soriano	—	—	2	—	2	—	—
	»	Roma	Mazzano	—	—	31	—	—	—	31
					22	411	138	70	102	377
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Fermo	Fermo	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	canina	—	8	—	—	—	8
	Trapani	Aleano	Aleano	»	—	3	—	—	—	3
					—	12	—	—	—	12
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Monopoli	equina	—	1	—	1	—	—
	Belluno	Belluno	Belluno	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Demonte	»	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Foggia	Cerignola	»	—	2	—	2	—	—
	Girgenti	Girgenti	Licata	»	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Lecce	Cellino San Marco .	»	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Ostiglia	Ostiglia	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Castellammare	S. Giuseppe Vesuv. .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Napoli	Napoli	»	—	1	—	—	1	—
	Siena	Siena	Castelnuovo Berard.	»	1	—	1	—	—	1
	Udine	Udine	Pavia di Udine . .	»	1	—	1	—	—	1
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	2	—	2	—
					5	8	6	3	5	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	»	»	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Castel del Monte . .	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pettorano sul G. . .	»	—	70	—	—	—	70
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Arquata	»	1	—	10	—	—	10
	Foggia	Foggia	Montesantangelo . .	»	—	39	—	—	—	39
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	507	—	—	—	507
	Perugia	Rieti	Petescia	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Collalto Sabino . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	Spoleto	Cascia	»	—	320	—	—	—	320
	»	»	Preci	»	—	162	—	—	—	162
	»	»	Norcia	»	—	148	—	42	—	106
	»	»	Monteleone	»	—	65	—	—	—	65
	»	Terni	Ferentillo	»	1	25	65	—	—	90
	Teramo	Teramo	Tossiccia	»	—	354	—	—	—	354
	Roma	Roma	Licenza	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Vivaro Romano . .	»	—	43	—	—	—	43
					1	**1850**	**75**	**59**	—	**1866**
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	—	—	41	—	41	—
	ovina	—	—	25	—	22	3
	equina	—	—	1	—	1	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		31	—	**67**	—	**64**	**3**
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	15	—	2	13
	ovina	—	—	—	—	—	—
		2	—	**15**	—	**2**	**13**
Afta epizootica	bovina	—	3434	575	1155	3	2852
	ovina	—	69	—	60	—	9
	suina	—	27	83	—	—	109
		—	**3530**	**658**	**1215**	**3**	**2970**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 31 agosto al 6 settembre 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	equina	1	8	6	3	5	6
Vaiuolo caprino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	11	—	—	—	11
	suina	—	1	—	—	—	1
	bovina	—	—	—	—	—	—
		—	12	—	—	—	12
Rogna	ovina	—	6549	—	1525	—	5024
	equina	—	—	—	—	—	—
		—	6549	—	1525	—	5024
Malattie infettive dei suini	—	22	411	138	70	102	377
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	2	1850	75	59	—	1866

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 2 al 9 settembre 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	14	79
Carbonchio ematico	16	51
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	13	16
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	42	62
Id. delle pecore	—	—
Id. delle capre	6	16
Carbonchio sintomatico	3	11
Mal rossino dei suini	126	311
Peste e setticemia dei suini	172	342
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	1	1
Id. id. dei bovini	27	118
Colera degli uccelli	14	135
Peste dei polli	1	1
Rabbia	30	[illegible]

[illegible] l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 31 agosto all'8 settembre 1908.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	4	2	2378
Rogna	4	4	10
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	7	8	[illegible]25
Peste suina	30	71	120
Esantema coitale vescicoloso	4	68	92
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	5
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Peste suina	[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 5 al 12 settembre 1908.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie o dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso . .	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	8	13	18
Mal rossino	7	26	39
Peste suina	6	32	39
Moccio equino	—	—	—

SVIZZERA — *Dal 7 al 13 settembre 1908.* (B. n. 37)

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico . . .	10	31	—	39	39
Carbonchio ematico	2	4	—	4	4
Afta epizootica	1	5	21	341	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	36	43	197	64
Rogna	—	—	—	—	—

BULGARIA — *Dal 29 agosto al 6 settembre 1908* — B 31.

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infetti
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	4	4
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	1	1
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	3
Vaiuolo ovino	20	23
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 5 al 12 agosto 1908.*

(B. 33).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	379	488
Rabbia	364	370
Moccio e farcino	50	52
Afta epizootica	16	26
Vaiuolo ovino	36	62
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	5	6
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	22	102
Rogna degli equini	152	209
Rogna delle pecore	40	167
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	12	28
Risipola dei suini (mal rossino)	732	2530
Setticemia dei suini.	1313	5209

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 29 luglio al 5 agosto 1908.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	30	129
Rabbia	4	4
Moccio eequino	7	7
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	3
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	19	56
Id. delle pecore.	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	12	41
Setticemia dei suini	94	934

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA

a) UNGHERIA — *Dal 12 al 19 luglio 1908.*

(B. 34).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	338	457
Rabbia	358	365
Moccio e farcino	51	53
Afta epizootica	15	27
Vaiuolo ovino	40	68
Morbo coitale maligno . . .	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	4	4
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	24	100
Rogna { degli equini	146	210
Rogna { delle pecore	39	120
Setticemia emorragica dei bufali (barbone) .	13	30
Risipola dei suini (mal rossino)	704	2418
Setticemia dei suini	1223	4348

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 5 al 12 agosto 1908.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	29	106
Rabbia	4	4
Moccio e farcino.	8	8
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vesc. degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	18	56
Id. delle pecore	—	
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	12	45
Setticemia dei suini	100	1925

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 19 al 26 agosto 1908.*

(B. 35).

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	341	416
Rabbia	353	361
Moccio e farcino	47	49
Afta epizootica	16	24
Vaiuolo ovino	40	68
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	4	4
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	25	110
Rogna { degli equini	143	209
Rogna { delle pecore	33	115
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	16	41
Risipola dei suini (mal rossino)	682	2420
Setticemia dei suini	1216	5320

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 12 al 19 agosto 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	103	103
Rabbia	3	3
Moccio equino	7	7
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	12	31
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	11	47
Setticemia dei suini	100	1062

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

SERBIA — *Dal 26 agosto al 5 settembre 1908.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	2	2	8	8
Rabbia	1	1	1	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	302	10
Moccio e farcino	—	—	—	—

GRAN BRETTAGNA — *Dal 5 al 12 settembre 1908.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	15	21
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	16	32
Rabbia	—	—
Rogna ovina	2	—
Mal rossino dei suini	30	(1) 143

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 21 agosto 1908:

Selecchy Giuseppe, sottotenente 69 fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 21 agosto 1908:

Pivetta Lodovico, tenente in aspettativa, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio, inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Nodari Felice, sottotenente in aspettativa, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio, inscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento - arma di cavalleria.

Arma del genio.

Con R. decreto del 21 agosto 1908:

Figurelli Adolfo; tenente in aspettativa a Napoli, richiamato in servizio alla direzione genio Verona (sottodirezione Padova).

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 2 agosto 1908:

Bracco Eduardo, tenente medico 28 fanteria — Delogu Gino, id. ospedale Venezia — Landriani Roberto, id. id. Piacenza, collocati a disposizione del Ministero degli affari esteri. Partiti da Napoli per il Benadir il 27 luglio 1908.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 12 agosto 1908:

Giannelli Cesare, capitano fanteria, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 18 agosto 1908:

D'Ali Antonio, capitano fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Bonesi Edgardo, sottotenente contabile, id. id.

Con R. decreto del 21 agosto 1908:

Mazziotti barone di Celso Francesco, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

AVVISO.

Il giorno 17 corrente in Cicognara, provincia di Mantova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 21 settembre 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,175,393 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 55 al nome di Levet *Lucrezia* fu Chiaffredo nubile domiciliata a Parigi con vincolo di usufrutto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Levet *Maria Lucrezia* fu Chiaffredo, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del cons. 3.75 0[0 cioè: n. 248,770 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 18.75, al nome di Bessone *Giovannina* di Giovanni, nubile, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Venaria Reale (Torino), vincolata di usufrutto a favore di Appiano Pasqualina fu Giuseppe, moglie di Bessone Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bessone *Ernesta Giovannina* di Giovanni, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si

diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1908

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 335,672 d'inscrizione per L. 18.75-17.50, al nome di Passet *Delfina* e Vittorio di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Pragelato (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Passet *Maddalena-Delfina* e Vittorio di Giuseppe, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 234,186 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 11.25, al nome di Esposito *Concetta* fu Giovanni minore, sotto la patria potestà della madre Castaldo *Maria*-Cristina, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Esposito *Maria-Concetta* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Castaldo *Cristina*, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0 cioè n. 428944 di L. 108.75 - n. 438531 di L. 532.50 - n. 449890 di L. 356.25 - n. 454031 di L. 206.25 - n. 468800 di L. 221.25 - n. 479542 di L. 150 - n. 508312 di L. 228.75 - n. 521860 di L. 187.50 e n. 544436 di L. 138.75 intestati a Righini Vittorio, *Giovanna*, Maria e Clotilde fu Stefano, minori, sotto la patria potestà della madre Bassignana Virginia, ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Righini Vittorio, *Maria Giovanna*, Maria e Clotilde fu Stefano, minori, ecc., ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 settembre, in lire 100.07.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

21 settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 97 42	102 09 42	103.12 59
3 1/2 % *netto*.	102 90 62	101.15 62	102.11 69
3 % *lordo*....	70 62 50	69.42 50	69 48 28

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per ammissione di alunni nei seguenti corsi:

Scuole maschili.

Composizione (sezione armonia), posti 8 — dei quali 1 interno gratuito.

Composizione (sezione contrapp.), posti 1 — con borsa di studio.

Canto, posti 12 — dei quali 2 con borsa di studio.

Pianoforte, posti 2 — dei quali 1 interno gratuito.

Arpa, posti 6 — dei quali 2 interni gratuiti.

Violino, posti 3 — dei quali 2 interni gratuiti.

Viola, posti 1 — interno gratuito.
Violoncello, posti 5 — esterni.
Contrabbasso, posti 3 — dei quali 1 con borsa di studio.
Flauto e congeneri, posti 3 — dei quali 1 interno gratuito.
Oboe e congeneri, posti 4 — dei quali 1 interno gratuito.
Fagotto e congeneri, posti 6 — dei quali 2 interni gratuiti.
Corno, posti 6 — dei quali 2 interni gratuiti.
Tromba, posti 2 — dei quali 1 interno gratuito.
Trombone, posti 2 — interni gratuiti.

I posti gratuiti sono assegnati a quei concorrenti che riportino la media di punti 9.50 nell'esame del corso principale e di punti 8.50 negli esami complementari in modo che si abbia una media generale di punti 9. Gli altri approvati prescelti potranno essere ammessi nel Convitto a pagamento o frequentare le scuole come alunni esterni.

A norma dello statuto del R. Conservatorio possono essere aggregati a questi esami, per concorrere ai posti interni gratuiti anche gli alunni appartenenti all'Istituto come esterni o come convittori a pagamento.

I concorrenti che aspirano ai posti interni di qualsiasi specie, non debbono aver superata l'età di anni 14, a meno che non siano già in Convitto a pagamento e che concorrano per trasformare il loro posto o che siano stati convittori nello scorso anno scolastico e si espongano per riguadagnare il posto al quale non furono riconfermati.

I posti gratuiti sono riservati ai giovani che siano cittadini italiani.

A parità di merito sono preferiti i candidati più giovani e meno provveduti di beni di fortuna, quelli che siano già alunni del Conservatorio ed i figli di artisti benemeriti dell'arte musicale.

I posti gratuiti debbono essere confermati anno per anno, secondo il regolamento del R. Istituto.

Gli alunni a posti gratuiti pagano un diritto di entrata di L. 180 all'atto dell'ammissione.

Gli alunni a posto pagante, nel convitto, pagano un diritto di L. 180 all'atto dell'ammissione ed una retta annua di L. 800 a rate trimestrali anticipate. Sono a carico degli allievi a pagamento le spese di vestiario, uniforme, biancheria, istrumenti, testi musicali e letterari.

La Borsa di studio messa a concorso è di L. 50 mensili.

Per conseguire la Borsa di studio occorrono gli stessi requisiti e le stesse punteggiature stabilite per i posti interni gratuiti, meno l'età che non è fissata al massimo di 14 anni. La Borsa di studio deve essere anche riconfermata di anno in anno e cessa col finir degli studi.

Il Governatore del R. Conservatorio si riserba il diritto di invitare tutti o alcuni di coloro ai quali siano state assegnate le Borse di studio ad entrare nel Convitto, quando ne abbia capienza, come convittori gratuiti, rinunziando al pagamento mensile in contanti.

Si riserba anche quello di concedere una Borsa di studio in corrispettivo di un posto gratuito, messo a concorso, se qualche giovanetto di singolare attitudine abbia riportati i punti richiesti alle prove, ma non possa entrare in convitto avendo oltrepassato il limite di anni prescritti.

Scuole femminili (per sole alunne esterne)
Canto, posti 10 — Pianoforte, posti 8 — Arpa, posto 1
Violino, posto 1

Tutti gli alunni esterni e le alunne pagano L. 60 annue divise in otto rate mensili anticipate di L. 7.50 ognuna. Debbono provvedersi d'istrumenti e di testi musicali e letterari.

Per l'ammissione al primo anno di ciascun corso il candidato deve dar ragione della propria attitudine a seguire con frutto gli studi musicali con qualche prova elementare per la speciale materia alla quale concorre, e deve saper leggere correttamente l'italiano e scrivere sotto dettato nella stessa lingua.

Per ciascuno degli anni successivi l'esame è secondo i programmi vigenti nel conservatorio.

L'età minima di ammissione è di anni 9, tranne per la classe di canto che è di anni 17 pei maschi e di 16 per le femmine.

L'età massima pel primo anno del corso di:
composizione (sezione armonia) è di anni 13;
pianoforte, arpa, violino, viola e violoncello è di anni 12;
contrabbasso è di anni 15;
flauto, oboe, clarinetto, fagotto, trombone, tromba e corno è di anni 14;
canto:
per i maschi è di anni 21;
per le femmine è di anni 20.

Per gli anni successivi l'età massima dev'essere in proporzione di quella stabilita per il primo anno.

Gli aspiranti debbono, non più tardi del 16 ottobre p. v., presentare domanda su carta da bollo da centesimi 50 al governatore del R. conservatorio corredandola dei seguenti documenti legalizzati:
atto di nascita;
attestato di vaccinazione o rivaccinazione;
attestato di sana costituzione;
attestato recente di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale;
certificato di cittadinanza italiana per coloro che aspirano ai posti gratuiti o alla Borsa di studio;
certificato degli studi fatti, nel quale sia dichiarato l'Istituto pubblico o privato o l'insegnante dal quale il candidato proviene.

Per gli aspiranti nati fuori la provincia di Napoli la fede di nascita deve essere vistata dal presidente del tribunale di origine e gli altri documenti dal prefetto della Provincia. I documenti provenienti dall'estero, oltre il bollo a cui sono soggetti, debbono essere vistati dal Ministero degli affari esteri.

Non si accettano le domande con documenti incompleti o insufficientemente legalizzati.

Nella domanda devesi dichiarare la speciale materia e l'anno di corso al quale si aspira ad essere iscritto e si deve indicare il domicilio del concorrente.

Gli esami cominceranno il 20 ottobre p. v. alle ore 9 antimeridiane.

Napoli, 1° settembre 1908.

Il direttore
G. MARTUCCI.

Visto: *Il governatore*
Duca E. DEL BALZO.

R. Università degli studi di Parma

AVVISO DI CONCORSO

Nella R. scuola ostetrica per le levatrici in Parma sono vacanti due posti gratuiti per allieve interne a carico del Ministero della pubblica istruzione (art. 8 reg. organico e 22-23-24 reg. interno).

Il primo di questi posti ha la durata di due anni scolastici 1908-909 e 1909-910: a questo possono concorrere aspiranti nubili della provincia di Parma o di altre provincie del Regno che abbiano raggiunto l'età di 18 e non superata quella di 36 anni e che si dichiarino disposte a sostenere l'esame di ammissione sul programma della 4ª classe elementare in Parma, nel giorno che sarà stabilito dal R. provveditore agli studi nella prima quindicina del prossimo mese di ottobre.

Le concorrenti dovranno presentare domanda in carta da bollo

da cent. 50 diretta al rettore della R. Università di Parma per il Ministero della pubblica istruzione. Alla domanda dovranno unire la fede di nascita, l'attestato di sana e robusta costituzione, l'attestato di vaccinazione, l'attestato di buona condotta rilasciato dalla Giunta municipale, lo specchietto dello stato di famiglia e il consenso del padre o di chi ne fa le veci.

Il secondo posto ha la durata di un anno scolastico (1908-909). A questo possono concorrere le allieve che hanno compiuto il primo corso nella scuola ostetrica di Parma, e sostenuto con buon esito l'esame teorico.

Le aspiranti a detto posto debbono fare domanda al rettore della R. Università di Parma in carta da bollo da cent. 50 unendo alla medesima un attestato di sana e robusta costituzione di recente data, e lo specchietto dello stato di famiglia, se questo non fu unito ai documenti richiesti per la iscrizione al 1° corso della scuola di ostetricia.

Il tempo utile per presentare le domande per i due posti scade col giorno 5 ottobre 1908.

Parma, 5 settembre 1908

Il direttore della scuola
E. FERRONI.

Visto: il rettore
L. PESCI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'agitazione della popolazione turca-serba nel Sangiaccato di Novi-Bazar, della quale dicemmo nel nostro Diario di ieri ed i fatti avvenuti a Plevlja, che indussero il comandante delle truppe turche Suleyman Pascià a lasciare la città, secondo i giornali di Belgrado, accenna ad intensificarsi.

Come è noto il trattato di Berlino del 1878, dopo la guerra russa-turca, nell'accordare all'Austria-Ungheria il permesso - sebbene a titolo provvisorio - di occupare la Bosnia e l'Erzegovina, le accordava pure quello di tener guarnigioni militari nel Sangiaccato, unitamente alle truppe turche. Ora dopo il nuovo regime stabilitosi in Turchia, le popolazioni del Sangiaccato vogliono essere liberate dalle guarnigioni austriache ed il Governo di Costantinopoli appoggia le lore pretese. Il Governo austriaco non ha ancora presa una determinazione ma pare che nelle alte sfere politiche di Vienna, per evitare possibili confraglazioni, si sia propensi di ritirare le guarnigioni. In proposito la *Neue Freie Presse* scrive:

« Il Governo si occuperà della sorte della guarnigione austriaca di Novi Bazar. Il suo ritiro potrebbe incoraggiare le aspirazioni serbe. In ogni caso anche ritirando le truppe si dovrà salvaguardare il principio di diritto di guarnigione austriaca in quel Sangiaccato ».

La quiestione dalla guarnigione richiama la stampa sul progetto presentato al parlamento austriaco dal ministro degli esteri barone di Aehrenthal, di una ferrovia che traversa il Sangiaccato fino a Mitrovitza.

La esecuzione di questa ferrovia, secondo il *Reichpost* incontra gravi difficoltà sia per la parte tecnica, sia per la parte finanziaria, ritenendosi superate quelle politiche dopo il convegno dei ministri Aehrenthal ed Isvolski.

*
* *

Si telegrafa da Budapest al *Temps*:

« La progettata fusione dei partiti prosegue ad interessare tutti i circoli politici dell'Ungheria. Ieri, lunedì, un'importante riunione doveva prendere delle risoluzioni definitive. Non è solamente il partito cattolico che si oppone ad una completa fusione, anche nel partito dell'indipendenza vi è un forte gruppo dissidente il quale insiste che s'imponga al partito della costituzione, di cui è presidente il conte Andrassy, la condizione *sine qua non*, della creazione della Banca indipendente ungherese. Ora l'Andrassy continua, come molti altri, a ritenere che la creazione di tale Banca sarebbe un grave danno finanziario per il paese. Neanche si è di accordo sulla riforma elettorale. Il partito dell'indipendenza è contrario al voto plurimo proposto dall'Andrassy, voto che trova pure grande opposizione nella nazionalità non magiare ».

*
* *

L'incidente turco-bulgaro non è ancora appianato. Un dispaccio da Sofia, 28, dice:

« E' stata attribuita all'agente diplomatico di Bulgaria a Roma, sig. Rizoff, la dichiarazione che l'incidente Guechoff era senza importanza e che la Bulgaria, essendo tributaria della Turchia, l'agente diplomatico bulgaro a Costantinopoli non può essere considerato come un rappresentante estero. Si dichiara qui nei circoli autorizzati che il sig. Rizoff non poteva evidentemente fare e non ha in alcun modo fatto una simile dichiarazione.

Egli ha invece dichiarato che il popolo bulgaro, essendo un popolo positivo, si irrita assai difficilmente, ma altrettanto difficilmente rinunzia ai suoi diritti ».

Nel mentre la Turchia s'ostina a ritenere la Bulgaria uno Stato suo vassallo, l'Austria accoglie il principe Ferdinando come un sovrano indipendente. Un dispaccio da Budapest alla *Wiener Allgemeine Zeitung* dice:

« La coppia principesca di Bulgaria arriverà qui il 23 corrente per fare una visita ufficiale al Re. Il principe Ferdinando e la sua consorte principessa Eleonora saranno ricevuti dal gran maggiordomo principe Montenuovo con tutti gli onori spettanti ai sovrani indipendenti e scenderanno al castello reale. Alla stazione si troverà una compagnia d'onore con musica e bandiera. La coppia principesca sarà fatta segno a speciali onoranze, con le quali la Corte austro-ungarica manifesterà l'esistenza di rapporti amichevoli fra la monarchia e la Bulgaria ».

*
* *

Il *Times* ha da Teheran, 20:

« Si ha da buona fonte che la risposta dello Scià alla Nota anglo-russa è sfavorevole.

Lo Scià desidererebbe di sottomettere la Provincia di Aerbja prima di ristabilire la Costituzione.

Ain Dahouleh ha informato venerdì gli Anjouman che lo Scià era pronto a garantire il ristabilimento della Costituzione, a condizione che a Tabris si depongano le armi e vengano consegnati 40 capi nazionalisti.

Gli Anjouman hanno risposto domandando che prima si ristabilisca il Governo costituzionale, promettendo di disarmare in seguito e di consegnare i 40 capi nazionalisti al Consolato inglese per farli giudicare da una Commissione nominata dal Governo ».

S. M. il Re a Faenza

A complemento delle notizie ieri date sulla visita che S. M. il Re fece all'Esposizione di Faenza per le feste Torricelliane, aggiungiamo i seguenti particolari che viemmeglio affermano quanto spontanee, entusiastiche siano state le accoglienze fatte all'augusto visitatore della nobile e patriottica città romagnola.

Il tempo era splendido, la città festante e animatissima. Da tutte le case, lungo l'itinerario che doveva seguire l'augusto visitatore, sventolavano bandiere.

I treni del mattino portarono moltissime rappresentanze di autorità ed associazioni politiche e di mutuo soccorso e numerosissimi forestieri, la rappresentanze e le musiche di oltre trenta comuni della Romagna e dell'Emilia.

Sotto la tettoia della stazione sin dalle ore 7.30 attendevano S. M. il Re, S. E. il ministro Rava, i senatori on. Capellini, Pier Desiderio Pasolini, Paolini-Zanelli, Caldesi e Gessi, i deputati on. Gucci-Boschi, Falconi, Albicini, i prefetti di Ravenna, comm. Taranto, e di Forlì, comm. De Nava, il Sindaco Marcucci, il Comitato dell'Esposizione col presidente, il generale comandante la divisione di Ravenna, il generale Masi, il sottoprefetto di Faenza, Andreoli, e molte altre autorità.

Alle ore 7.45 giunse la macchina staffetta e, pochi minuti dopo, il treno Reale entrò nella stazione.

Appena fermato, primo ne discese S. M. il Re, che strinse la mano al ministro Rava, al sindaco ed agli altri presenti.

Rendeva gli onori militari una compagnia del 72° fanteria.

Appena il Sovrano apparve sulla porta esterna della stazione, tutte le musiche e fanfare suonarono la marcia reale, le numerose rappresentanze delle Associazioni e l'immensa folla acclamarono entusiasticamente, agitando le bandiere, i fazzoletti ed i cappelli.

Nella prima carrozza presero posto i cerimonieri di Corte e gli aiutanti di campo del Re; nella seconda salirono S. M. il Re, il ministro Rava, il sindaco ed il generale Brusati.

Seguivano le altre carrozze colle autorità.

Compiuto il breve tragitto dalla stazione alla sede dell'Esposizione, fra vivi applausi, S. M. il Re circondato dalle autorità, cominciò subito la visita dei padiglioni delle ceramiche, chiedendo spiegazioni dettagliate; visitò in seguito i lavori in ferro battuto, le ebanisterie, i lavori femminili, la mostra torricelliana, la mostra generale d'arte e la mostra agraria.

Nel parco dell'Esposizione S. M. si soffermò lungamente ad osservare il barometro gigantesco, congratulandosi vivamente col padre Alfani che ne è stato l'ideatore.

Il Re espresse la sua più alta soddisfazione per la riuscita delle varie mostre.

Terminata la visita all'Esposizione, S. M. il Re, risalito in vettura, sempre coll'on. ministro Rava e le autorità, si diresse al municipio.

Lungo il percorso l'immensa folla che gremiva le vie applaudiva con entusiasmo e le signore dalle finestre facevano cadere sulla vettura reale una pioggia di fiori.

Gli studenti universitari circondavano e scortavano la carrozza reale acclamando.

***

Pochi minuti dopo arrivato al palazzo municipale, S. M. il Re, cedendo alle interminabili acclamazioni della folla che gremiva la piazza sottostante, si presentò al balcone del Municipio, avendo alla destra il sindaco e alla sinistra il ministro Rava.

La vastissima piazza presentava un colpo d'occhio splendido; centinaia di bandiere sventolavano; le musiche suonavano l'inno reale, e la folla, che si calcolò a diecimila persone, applaudiva vivamente.

S. M. si trattenne sul balcone circa un quarto d'ora.

Indi, nella sala dei ricevimenti, S. M. ricevette gli onorevoli senatori e deputati, il vescovo di Faenza, la Giunta municipale, il prefetto di Ravenna ed il sottopsefetto di Faenza, vari consiglieri e sindaci dei Comuni vicini, il pretore e una rappresentanza degli studenti universitari, il prefetto di Forlì, ecc.

S. M. poi lasciò il Municipio, all'uscita del quale, gli vennero presentati i reduci dalle patrie battaglie. Il Re strinse loro la mano e si trattenne affabilmente con alcuni.

***

Risalito quindi in vettura, S. M. si recò, tra continue ovazioni, all'ospedale, che visitò, ricevuta dalla direzione.

Dall'ospedale S. M. si recò direttamente alla stazione, ed alle 22.45, ossequiata dal ministro Rava e dalle autorità ripartì per Racconigi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, colla sua Casa militare, proveniente da Faenza, giunse con treno speciale ieri alle 20.30 a Racconigi e si recò subito alla Reggia, acclamato dalla popolazione lungo il percorso.

Una festa patriottica. — L'altrieri, a Ferrara, nell'Ateneo si è compiuta una bella e significante cerimonia: si fregiò la gloriosa vecchia bandiera dello storico « Battaglione Ferrarese dei Bersaglieri del Po » di una medaglia decretata dal Ministero della Guerra, al valore militare.

Il battaglione combattè valorosamente a Vicenza e Cevanda nel 1848, sotto gli ordini del coraggioso capitano marchese Tancredi Mosti: erano 185, ma ritornarono decimati assai per i morti, i feriti, i prigionieri rimasti sui campi di battaglia.

Il tedesco generale, vincitore, ammirato del valore mostrato dal

battaglione gli fece rendere dalle sue truppe gli onori militari alla sfilata dalla debellata Vicenza.

Adesso nove soltanto sopravvivono, di tutti quei prodi, e furono fatti oggetto ad entusiastiche dimostrazioni durante la bella, impressionante cerimonia.

Presenziavano senatori, deputati, autorità civili e militari al completo.

Il Ministero della guerra si era fatto rappresentare dal generale del Corpo di armata.

La crociera motonautica sul Po. — I piroscafi *Moschini* e *Po* e tutte le imbarcazioni giunte regolarmente l'altra sera a Cremona, partirono iermattina da colà alle 6.30, per compiere la seconda tappa della crociera fino a Pontelagoscuro e cioè un percorso di 197 chilometri. La navigazione è stata felicissima ed è stata favorita da un tempo splendido.

È indementicabile lo spettacolo delle popolazioni che, agglomerate sulle rive, plaudivano alle imbarcazioni che compiono l'ardito *raid* fluviale. Dalle sponde di Casalmaggiore, Polesine, Brescello, Viadana, Guastalla e Dosolo le bande municipali hanno salutato al loro passaggio gli autoscafi, mentre grande folla, con a capo le autorità, sventolava i fazzoletti e applaudiva e venivano sparate salve di mortaletti.

*** Il secondo tratto della crociera a Pontelagoscuro ha messo in particolare evidenza non solo la bontà degli autoscafi partecipanti all'iniziativa, ma anche l'abilità dei conduttori, trattandosi di un percorso fittissimo di punti insidiosi, nei quali sono facili gli incagliamenti anche delle imbarcazioni di piccolo pescaggio.

A mezz'ora da Pontelagoscuro le posizioni dei concorrenti erano le seguenti: Gli autoscafi: *All'Erta*, *Nibbio*, *Fiorentia*, *Consolato di Venezia* erano in testa, seguiti a breve distanza dal piroscafo *Alessandro Moschini*, il quale percorre senza alcuna difficoltà i numerosi meandri del fiume, mantenendosi ad una velocità media superiore ai 25 chilometri, non inferiore quindi alla velocità dei battelli che compiono il percorso lacuale.

Seguiva il gruppo dei tre autoscafi, *Valchiria*, *S. M. B.* e *Valerio*, particolarmente ammirato per la sua regolare e costante velocità.

L'autoscafo *Corsaro*, del principe Borghese, fu costretto a fermarsi per breve tempo, per riparazioni alle eliche.

Successivamente veniva il gruppo costituito dal rimorchiatore *Po* e dall'autoscafo *Bufalo*.

Il motoscafo *Fiat Sangiorgio* fu costretto ieri mattina a fermarsi due ore per una panna al motore. Disincagliato dalla torpediniera partì con breve ritardo.

A distanza seguivano l'autoscafo *Scatto*, il *Delfino*, il *N. A. G.* i quali senza dubbio compiranno regolarmente il loro percorso sino alla fine.

Il piroscafo *Moschini* e successivamente gli autoscafi, nell'ordine conservato durante il viaggio, giunsero a Pontelagoscuro intorno alle 4.30 di ieri. Erano a riceverli nelle vicinanze del ponte numerosissime persone anche dalla vicina Ferrara.

Le popolazioni rivierasche fecero sempre ai partecipanti alla crociera calorose accoglienze.

I gitanti, dopo un rinfresco offerto dal municipio di Pontelagoscuro, presero posto su un treno speciale e giunsero a Ferrara, dove ebbe luogo un ricevimento da parte del Municipio.

Iersera vi è stato un banchetto in loro onore, con intervento delle autorità.

Movimento commerciale. — Il 19 corr. furono caricati a Genova 917 carri, di cui 525 di carbone pel commercio e 20 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 376, di cui 77 di carbone pel commercio e 74 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 339, di cui 108 di carbone pel commercio e 49 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 149, di cui 56 di carbone pel commercio e 17 per l'Amministrazione ferroviaria e a Spezia 88, di cui 48 di carbone pel commercio e 22 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è giunta a Baltimora il 20 corrente. La *M. Colonna* è partita da Aden per Massaua il 20 corrente. La *Curtatone* è giunta a Suda.

Marina mercantile. — L'*Argentina*, della Veloce, è partita iermattina da Barcellona per Genova. Il *Florida*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Barcellona per Buenos Aires.

ESTERO.

I raccolti in Francia. — Il Ministero francese di agricoltura pubblica i risultati dell'inchiesta attuale sui raccolti in Francia. Ecco alcuni dati:

Grani ettari 6,515,859, ettolitri 190,423,755, quintali 84,138,854. Nel 1907 si ebbero ettari 6,576,469, ettolitri 132,853,478, quintali 113,753,000. Le cifre provvisorie del 1907 erano state ettari 6,528,884, ettolitri 138,379,689, quintali 101,698,273.

Segale ettari 1,247,789, ettolitri 18,974,629, quintali 12,029,313. Nel 1907 si erano avuti ettari 1,240,082, ettolitri 19,687,811, quintali 14,342,182. Le cifre provvisorie del 1907 erano state ettari 1,250,486, ettolitri 21,642,752, quintali 15,074,063.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 21. — Ieri sono stati constatati 400 casi di colera con 142 decessi.

La città è coperta di manifesti, fatti affiggere dal Municipio, che dicono: « Non bevete acqua non bollita ».

TRIESTE, 21. — Nessun sintomo di peste si è manifestato tra le persone poste in quarantena in seguito ai casi di peste avvenuti.

BIARRITZ, 21. — Stanotte nella sua villa di Biarritz è morto improvvisamente il celebre violinista Sarasate.

PARIGI, 21. — Il presidente del Consiglio Clémenceau ha conferito nel pomeriggio con il ministro Barthou e Symian, che lo hanno messo al corrente dei risultati dell'inchiesta sull'incendio scoppiato nel palazzo dei telefoni e delle misure prese per ristabilire i servizi nel più breve tempo possibile.

BERLINO, 21. — Brillantissimo è riuscito il primo ricevimento serale al Reichstag, in onore del Congresso internazionale della stampa. Le sale sono riccamente illuminate.

La musica del 1° reggimento di artiglieria ha eseguito un brillante programma.

Schweitzer, presidente del Comitato, ha salutato con un discorso i congressisti ed è stato vivamente applaudito.

Quindi vi è stata una cena nei vestiboli del Reichstag. Erano presenti le autorità berlinesi, e numerose signore.

Domani il cancelliere Bülow riceverà i congressisti.

BUDAPEST, 21. — Il partito socialista ha tenuto in tutti i distretti municipali comizi, nei quali sono stati approvati ordini del giorno in favore del suffragio universale.

Mille e cinquecento socialisti hanno fatto una dimostrazione dinanzi all'hôtel Reale, dove si trova il *club* del partito dell'indipendenza.

Nessun incidente.

RHINELANDER (Wisconsin), 21. — Sono scoppiati gravi incendi di foreste, durante i quali, ieri, le città di Gagen e Woodboro sono rimaste distrutte.

Quattromila persone sono senza tetto.

PAU, 21. — È morto Salmeron, capo del partito repubblicano spagnuolo.

PARIGI, 21. — I giornali hanno da Berlino: Si dichiara da buona fonte che la risposta della Germania alla Nota franco-spagnuola sarà probabilmente consegnata mercoledì. Essa sarebbe concepita in termini conciliànti, ma farebbe alcune riserve.

LE MANS, 21. — Wright ha volato un'ora, 31 minuti e 25 secondi, percorrendo 66 chilometri e 600 metri, battendo così tutti i *records* del mondo, per la distanza percorsa e la durata del volo.

PARIGI, 22. — Un incendio ha distrutto il deposito delle merci alla stazione di Suresnes.

I danni sono calcolati ad un milione di franchi.

VIENNA, 22. — La *Wiener Zeitung* annunzia il fidanzamento dell'arciduchessa Maria Renata, figlia dell'arciduca Carlo Stefano, col principe Girolamo di Radziwill.

BUDAPEST, 22. — Il Parlamento ungherese si riaprirà domani.

Wekerle, presidente del Consiglio e ministro delle finanze, presenterà subito il progetto di bilancio.

MANILLA, 22. — Sono stati registrati nelle ultime 24 ore 58 nuovi casi di colera.

Dalle otto di iermattina sono stati constatati 25 nuovi casi.

LONDRA, 22. — Una nota comunicata ai giornali dice che la seconda conferenza internazionale pel traffico delle armi in Africa si riunirà a Bruxelles.

Vi prenderanno parte i delegati delle stesse potenze che erano rappresentate nell'ultima conferenza.

MADRID, 22. — Un dispaccio all'*Heraldo* dice che una tempesta ha imperversato su Casaricka, provincia di Malaga.

Il fiume Jeguas ha straripato ed ha inondato numerose case, le cui mura sono crollate.

Parecchie famiglie si trovano senza ricovero. I danni materiali sono gravi.

Molte persone sono annegate.

PARIGI, 22. — Il *Matin* ha da Casablanca:

Si assicura che Abd-el Aziz lascierà Casablanca verso la metà di ottobre per intraprendere un viaggio in Oriente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

21 settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	760.49.
Umidità relativa a mezzodì	41.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 24 2.
	minimo 12.7.
Pioggia in 24 ore	—

21 settembre 1908.

In Europa: pressione massima di 777 sul Baltico, minima di 762 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 4 mm. sull'Abruzzo; temperatura irregolarmente variata; qualche pioggiarella in Sicilia.

Barometro: massimo a 768 sul Veneto, minimo a 765 all'estremo sud ed isole.

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e levante; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 settembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	22 5	17 5
Genova	1/2 coperto	calmo	23 2	18 0
Spezia	sereno	calmo	26 5	14 2
Cuneo	coperto	—	19 5	13 8
Torino	coperto	—	20 0	15 6
Alessandria	3/4 coperto	—	23 7	12 7
Novara	coperto	—	25 0	15 0
Domodossola	coperto	—	23 5	14 0
Pavia	coperto	—	24 3	13 0
Milano	coperto	—	25 0	14 6
Como	—	—	—	—
Sondrio	coperto	—	21 7	14 6
Bergamo	coperto	—	21 3	14 4
Brescia	coperto	—	22 0	15 8
Cremona	3/4 coperto	—	23 1	12 9
Mantova	3/4 coperto	—	25 4	15 1
Verona	1/2 coperto	—	22 5	15 1
Belluno	coperto	—	19 7	10 8
Udine	coperto	—	21 9	14 7
Treviso	3/4 coperto	—	22 5	14 5
Venezia	coperto	legg. mosso	20 7	15 0
Padova	coperto	—	21 3	11 8
Rovigo	1/4 coperto	—	22 0	9 5
Piacenza	sereno	—	21 0	11 0
Parma	sereno	—	22 5	11 7
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	22 6	12 2
Modena	sereno	—	22 0	11 4
Ferrara	sereno	—	22 1	11 1
Bologna	sereno	—	22 0	13 1
Ravenna	sereno	—	20 8	12 5
Forlì	sereno	—	22 0	11 8
Pesaro	sereno	calmo	21 3	10 0
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	22 5	11 5
Urbino	1/4 coperto	—	19 2	12 4
Macerata	1/4 coperto	—	21 9	12 8
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	21 5	11 9
Camerino	1/4 coperto	—	19 0	10 3
Lucca	sereno	—	23 8	11 9
Pisa	sereno	—	26 6	10 6
Livorno	sereno	legg. mosso	24 8	16 0
Firenze	sereno	—	25 4	12 0
Arezzo	sereno	—	23 8	12 8
Siena	sereno	—	22 3	15 0
Grosseto	sereno	—	21 8	22 0
Roma	sereno	—	24 2	12 7
Teramo	sereno	—	23 0	12 2
Chieti	sereno	—	20 0	11 3
Aquila	—	—	—	—
Agnone	1/4 coperto	—	18 4	9 2
Foggia	1/2 coperto	—	24 8	11 8
Bari	sereno	legg. mosso	21 9	14 2
Lecce	1/2 coperto	—	22 8	12 5
Caserta	1/2 coperto	—	25 8	15 6
Napoli	sereno	calmo	22 9	16 2
Benevento	1/4 coperto	—	24 0	12 0
Avellino	1/4 coperto	—	20 2	7 8
Caggiano	1/2 coperto	—	21 2	11 0
Potenza	3/4 coperto	—	19 4	9 7
Cosenza	sereno	—	24 5	11 2
Tiriolo	sereno	—	20 6	11 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 0	17 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 5	20 9
Palermo	3/4 coperto	calmo	25 4	15 7
Porto Empedocle	coperto	calmo	24 5	21 0
Caltanissetta	sereno	—	22 5	15 7
Messina	1/2 coperto	calmo	25 8	18 3
Catania	coperto	calmo	25 8	18 8
Siracusa	3/4 coperto	calmo	24 8	19 0
Cagliari	sereno	calmo	24 5	16 5
Sassari	1/2 coperto	—	25 2	15 9

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*